

## ***Progetto per la Casa Comunale, 1932***

RGN 23/4, S. Lavori Pubblici, 1926 – 1932

All'inizio degli anni '30 l'antica Casa Comunale si trovava in condizioni di degrado tale da far ritenere che fosse economicamente più conveniente costruirne una del tutto nuova.

L'incarico di redigere un progetto per la costruzione della nuova sede del Municipio venne affidato dal Podestà Alberto Sirtoli all'ingegnere romano **Noradino Laurenti** nel 1931.

Il progetto fu consegnato il **14 maggio 1932** e prevedeva una spesa complessiva di £ 185.432,29 che il Podestà contava di coprire in parte con un risarcimento dovuto al Comune dall'Azienda Elettrica del Governatorato di Roma e per la parte restante con il ricavato della vendita del vecchio palazzo comunale.

*Dalla relazione tecnica allegata apprendiamo che il fabbricato consisterà di tre piani e del seminterrato; nel piano rialzato, oltre l'atrio, vi sono i locali per l'Ufficio di Conciliazione, per l'Ufficio Postale e Telegrafico, per la Farmacia e relativo laboratorio; al primo piano sono posti una sala per riunioni, conferenze, ecc., i locali per l'Ufficio di Stato Civile e l'Albo Pretorio, oltre il WC e un ripostiglio; al secondo piano si hanno infine i locali per i gabinetti del Podestà e del Segretario, per l'Ufficio Tecnico, per l'Archivio e per il Dattilografo.*

Per quanto riguarda l'aspetto della facciata il Laurenti dichiara di ispirarsi al Tempietto di S. Giacomo, *opera ascritta al Simone, allievo del Brunelleschi* e quindi per il prospetto del nuovo edificio adotta *una architettura che richiami il primo Rinascimento* ed aggiunge che *sulla facciata principale ai lati del balcone verranno messi lo stemma di Vicovaro e il Fascio Littorio, formati in pietra artificiale.*

Le entrate previste, però, non si verificarono ed il progetto non ebbe seguito.